



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Via Petrarca, 31 - 07021 ARZACHENA (SS)

C.F. 91024940909 - Tel/fax 0789/82050-81369

ssic834004@istruzione.it - ssic834004@pec.istruzione.it

www.scuoladiarzachena.it

Allegato L

Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2022-2023



LA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti è affidata ai docenti della scuola, cui compete anche la valutazione del percorso didattico ai fini del passaggio all'ordine di scuola successivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti propongono agli alunni prove di verifica scritte e orali. Tali prove possono essere di due tipi: oggettive (con esercizi a completamento, domande a scelta multipla o chiuse, compilazioni di tabelle, letture di grafici, ecc.) o soggettive (con domande aperte). Rientrano tra queste ultime anche le interrogazioni orali, gli interventi durante le discussioni in classe e altre forme espressive alternative quali: cartelloni, ricerche ecc.. La frequenza delle prove può variare a seconda della disciplina.

La valutazione formativa, in itinere, verifica quali obiettivi siano stati raggiunti e quali, invece, necessitano di ulteriori interventi.

La valutazione sommativa tiene conto del livello di partenza, del profitto conseguito rispetto agli obiettivi programmati, delle capacità logico-organizzative ed espressive, del grado di maturazione raggiunto in considerazione anche delle particolari caratteristiche socio-ambientali e personali che possono interferire nel processo di crescita. Il Documento di valutazione viene pubblicato e illustrato ai genitori alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e contiene i livelli del profitto scolastico; si utilizza ormai da qualche anno il "Registro elettronico", in cui ciascun genitore tramite password rilasciata dalla scuola, può visionare gli argomenti delle lezioni tenute dai docenti, le eventuali comunicazioni scuola-famiglia e i livelli conseguiti dai propri figli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione sarà preminentemente formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, in quanto precederà, accompagnerà e seguirà tutto il percorso curricolare. Non verrà trascurata neanche la valutazione iniziale e in itinere, momenti fondamentali per un'analisi attenta e accurata nelle fasi del percorso formativo.

Come criteri di verifica e valutazione si utilizzerà l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini in tutto il percorso educativo-didattico, rilevando i loro progressi e i loro bisogni nel loro sviluppo, per una crescita armoniosa della persona.

Fondamentale sarà l'autovalutazione come riflessione, controllo e verifica di tutto il processo formativo ai fini di un continuo miglioramento e adattamento ai reali progressi o difficoltà mostrati dal bambino/a.

Sulla verifica e valutazione nella scuola dell'Infanzia non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni che attestano esiti raggiunti dai bambini, quindi verrà stilato un prospetto di valutazione denominato "**Griglie di Verifica e Valutazione Iniziale e Finale**", per i bambini di tre e quattro e cinque dove si andrà a verificare e valutare l'acquisizione delle competenze trasversali ai diversi "**Campi di Esperienza**" relativi a:

- Capacità cognitive (attenzione, memoria, problem solving);
- Capacità linguistico – espressive (comunicazione, linguaggio e gesti);
- Capacità logico – matematiche;
- Capacità senso percettive;
- Capacità motorio – prassiche (coordinazione motoria generale e coordinazione oculo – manuale);
- Capacità affettivo – relazionale (autostima, motivazione, comportamento);

- Capacità dell'autonomia (personale e sociale).

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Griglie di valutazione iniziali sulle modalità di inserimento e finali sul raggiungimento dei traguardi prefissati in base ai campi di esperienza (tre anni)
 - Griglie di valutazione delle competenze iniziali e finali in base ai campi di esperienza negli assi relazionale, espressivo, logico e dell'autonomia. (quattro anni)
 - Griglie di valutazione delle competenze sociali e culturali iniziali e finali nei campi di esperienza (cinque anni)

Per i bambini di 5 anni verrà adottato il documento sulla certificazione delle competenze (carta d'identità per il primo ciclo di istruzione) in aggiunta alla griglia sopraccitata.

La scelta di questo tipo di valutazione è stata dettata dal convincimento che un monitoraggio continuo e specifico possa contribuire al meglio nella descrizione dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti dal bambino.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 3 ANNI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO						
Accetta il distacco dalla figura di riferimento.						
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi.						
Conosce e rispetta le principali regole del vivere comune.						
E' autonomo in bagno.						
E' autonomo nel mangiare.						
Si inserisce autonomamente nel gruppo.						
Si relaziona e si confronta con gli adulti e i compagni.						
Rispetta le regole dei giochi.						
Affronta con serenità nuove esperienze.						
Partecipa alle attività proposte.						
Conosce la propria realtà territoriale e ambientale.						
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO						
Rappresenta graficamente il suo corpo.						

Conosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso.						
Disegna il viso con almeno tre particolari.						
Ricompona un puzzle della figura umana divisa in tre parti.						
Esprime bisogni ed emozioni attraverso il corpo.						
Distingue le diverse caratteristiche fisiche di genere (maschio/femmina).						
Si muove liberamente nello spazio disponibile.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Collabora al riordino degli ambienti scolastici.						
Interiorizza i principali concetti topologici.						
Percepisce i concetti di "salute e benessere".						
Campo di esperienza: IMMAGINI,SUONI,COLORI	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Individua e conosce i colori primari.						
Usa il segno grafico per produrre segni grafici e gli attribuisce un significato.						
Esplora e manipola i materiali che ha a disposizione.						
Utilizza con creatività materiali vari.						
Mostra interesse per l'ascolto della musica.						
Riproduce semplici ritmi (veloce/lento, piano/forte).						
Distingue rumore e silenzio.						
Ascolta, individua e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura.						
Riconosce la simbologia stradale di base.						
Conosce la simbologia informatica di base del Personal Computer.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Comunica i propri bisogni.						
Pronuncia correttamente i fonemi.						
Utilizza in modo chiaro semplici						

frasi.						
Comprende consegne verbali.						
Dialoga con bambini e adulti.						
E' in grado di ascoltare storie, brevi racconti e dialoghi.						
Memorizza canzoni e filastrocche.						
Legge e verbalizza semplici immagini.						
Si interessa e partecipa ad attività/giochi di ruolo.						
Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Osserva l'ambiente che lo circonda.						
Percepisce e riconosce le principali forme geometriche (cerchio, triangolo e quadrato).						
Conosce la sequenza numerica verbale sino a tre.						
Distingue e colloca su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano.						
Distingue e colloca su comando le dimensioni grande/piccolo, lungo/corto, in alto/in basso.						
Verbalizza correttamente una semplice sequenza di azioni abitualmente compiute.						
Conosce e individua gli aspetti principali delle stagioni.						
Conosce i principali fenomeni atmosferici.						
Distingue il giorno dalla notte.						
Ordina e raggruppa secondo un criterio dato.						

OSSERVAZIONI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 4 ANNI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO						
E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.						
Manifesta partecipazione ed interesse alle attività proposte.						

E' autonomo nelle azioni di routine quotidiana.						
Comunica bisogni affettivi e stati d'animo.						
Gioca in maniera costruttiva con gli altri.						
Accetta rapporti anche con compagni non abituali.						
Sa aspettare il proprio turno. Sviluppa la capacità di essere autonomo.						
Collabora con i compagni per un fine comune.						
Riconosce comportamenti positivi e negativi propri e altrui.						
Rispetta e accetta le regole di vita comunitaria.						
Sviluppa la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.						
Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale.						
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Utilizza correttamente il mezzo grafico.						
Esegue un percorso grafico.						
Esegue semplici percorsi motori.						
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su sé stesso , sugli altri e su un'immagine.						
Acquisisce i concetti topologici.						
Conosce l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.						
Percepisce i concetti si "salute e benessere".						
Rappresenta graficamente la figura umana.						
Conquista lo spazio e l'autonomia.						
Campo di esperienza: IMMAGINI,SUONI,COLORI	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO

Partecipa ad attività ritmico-motorie.						
Esplora, conosce, riproduce la realtà sonora.						
Si esprime attraverso diverse forme di comunicazione non verbale.						
Adopera i colori in modo creativo.						
Conosce i colori secondari e produce mescolanze.						
Attribuisce i colori alla realtà.						
Disegna su consegna e spontaneamente.						
Esplora, osserva e manipola materiali vari.						
Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.						
Riconosce e rappresenta la simbologia stradale di base.						
Rielabora il simbolo della nostra bandiera, attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Memorizza e ripete filastrocche e poesie.						
Comprende e rielabora racconti di complessità crescente.						
Ascolta storie, racconti e dialoghi.						
Manifesta interesse alla lettura di immagini.						
Si esprime utilizzando termini appropriati. Interviene, in maniera appropriata, durante le conversazioni.						
Dialoga con i compagni.						
Utilizza in modo chiaro frasi complesse.						
Confrontare idee ed opinioni con gli altri.						
Dialoga con gli adulti.						
Acquisisce nuovi vocaboli.						

Sviluppa la capacità di comunicare, con frasi di senso compiuto, in relazione all' argomento trattato.						
Sa riconoscere, colorare/disegnare la bandiera italiana.						
Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Riconosce le forme geometriche.						
Costruisce un insieme.						
Classifica oggetti in base ad un criterio dato.						
Conosce la sequenza numerica sino a dieci.						
Coglie la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche.						
Individua relazioni temporali: prima-dopo-infine.						
Individua quantità: tanto-poco-niente;						
Colloca sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale: sopra/sotto, dentro/fuori, in alto/in basso, vicino-lontano.						
Conosce e individua le principali caratteristiche delle quattro stagioni.						
Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente.						
Segue percorsi ed organizza spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.						
Conosce la geografia minima locale (la piazza, il parco giochi, il Comune).						
Conosce la differenza tra le diverse tipologie di abitato(campagna, città, paese).						

OSSERVAZIONI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 5 ANNI

5 ANNI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INIZIALE			FINALE		
	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO						
E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale.						
E' consapevole della propria identità e storia personale.						
Collabora alla realizzazione di attività comuni.						
Affronta con sicurezza nuove esperienze.						
Conosce alcune regole dettate dalla nostra Costituzione (diritti e doveri).						
Conosce la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni) e la confronta con quella dei compagni di altre nazionalità.						
Riconosce e condivide i propri stati emotivi.						
Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.						
Conosce il concetto basilare di "regola e legge e Costituzione".						
Conosce e rispetta le principali regole dell'educazione stradale.						
Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui.						
Conosce e rispetta le regole di vita comunitaria.						
Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.						
Ha sviluppato la motricità fine.						
Sa orientarsi nello spazio grafico.						
E' in grado di mimare con il corpo semplici storie.						

Sa coordinare i movimenti del corpo.						
Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine.						
Riconosce la destra dalla sinistra.						
Esegue e riproduce graficamente percorsi motori.						
Controlla, coordina e rappresenta graficamente gli elementi del corpo umano.						
Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.						
Conosce il valore nutritivo dei principali elementi.						
Conosce l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.						
Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Partecipa volentieri alle attività ritmico motorie.						
Esplora e sperimenta con la voce e con il corpo le proprie possibilità sonoro-espressive.						
Ascolta con piacere musica di vario genere.						
Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche.						
Disegna su consegna.						
Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà.						
Disegna spontaneamente.						
Esplora e utilizza in autonomia i materiali a disposizione.						
Dimostra creatività nell'utilizzo delle tecniche espressive.						
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.						
Esprime emozioni con i linguaggi del corpo: la voce, il gesto, la drammatizzazione.						
Conosce la differenza tra le						

diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna.						
Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Riconosce le lettere che fanno parte del proprio nome.						
Associa il simbolo grafico al suono(lettera).						
Mostra interesse verso i libri.						
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto.						
Gioca con le parole in modo personale e creativo(rime, filastrocche).						
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie etc.						
E' interessato al significato di vocaboli nuovi.						
Si esprime con una corretta pronuncia di suoni.						
Sa descrivere agli altri le proprie esperienze.						
Utilizza un appropriato linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.						
Confronta idee ed opinioni con i compagni e gli adulti.						
Esprime le proprie esperienze come cittadino.						
Confronta vocaboli di lingua diversa, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.						
Parla, descrive, racconta e dialoga con i grandi e i compagni.						
Conosce le norme più semplici della Costituzione.						
Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NON SEMPRE	NO	SI	NON SEMPRE	NO
Ricostruisce ed elabora successioni e contemporaneità.						
Percepisce la differenza tra oggetti antichi e moderni.						
Conosce la differenza tra le diverse tipologie di abitato (paese, città, campagna).						
Associa il numero alla quantità.						
Riconosce la simbologia						

numerica.						
Sa operare con quantità e numeri(contare, aggiungere e togliere).						
E' in grado di eseguire la seriazione tra oggetti.						
E' in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma e dimensione.						
Dispone in successione cronologica 4 o più scene di un racconto.						
Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno.						
Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso-dopo/ieri-oggi-domani.						
Si orienta nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi nuovi su una mappa tematica.						

OSSERVAZIONI:

SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	Criteri
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. • Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. • Rispetta consapevolmente le regole.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. • Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. • Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. • Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. • Rispetta generalmente le regole.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> • Cerca di interagire in modo collaborativi nel gruppo e di gestire la conflittualità; • Si impegna a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui; • Tenta di assolvere in modo regolare gli obblighi scolastici; • Talvolta deve essere sollecitato a rispettare le regole.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. • Non sempre riesce a gestire la conflittualità. • Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. • Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. • Rispetta saltuariamente le regole.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione nel gruppo: livello iniziale non ancora raggiunto. • Disponibilità al confronto: livello iniziale non ancora raggiunto. • Rispetto dei diritti altrui: livello iniziale non ancora raggiunto. • Assolvere gli obblighi scolastici: livello iniziale non ancora raggiunto. • Rispetto delle regole: livello iniziale non ancora raggiunto.

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE.

Il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha introdotto da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione che si riferisce a quattro differenti livelli di apprendimento: **AVANZATO- INTERMEDIO- BASE- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** e alla declinazione degli obiettivi di apprendimento osservabili in

riferimento ai nuclei tematici delle discipline e di ed. civica. Rimangono invariate le modalità di valutazione per RC e AARC e comportamento.

Voto in decimi	Criteri descrittivi voti numerici	Giudizio descrittivo del documento di valutazione periodica e finale
VOTO 10	<p>Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza delle conoscenze e delle abilità e di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrano di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito pienamente le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>
VOTO 9	<p>Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrano di possedere una COMPLETA padronanza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>	
VOTO 8	<p>Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrano di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>	<p>INTERMEDIO</p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
VOTO 7	<p>Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrano di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	
VOTO 6	<p>Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrano di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	<p>BASE</p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non</p>

		autonomo, ma con continuità.
VOTO 5	Corrisponde a un PARZIALE raggiungimento degli OBIETTIVI MINIMI o ad un mancato raggiungimento. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste manifestando difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri generali di non ammissione alla classe successiva Scuola Primaria
(TABELLA "A")

"Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- 1- Concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più adeguati ai ritmi individuali.
- 2- Anticipata e comunicata alla famiglia per la dovuta condivisione e adesione.
- 3- Ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei Docenti stabilisce che:

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al Dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione;

-Livelli di partenza, scolarizzazione;

-Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico;

-Strategie e interventi messi in campo durante l'anno;

-Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia;

b) Motivazioni della non ammissione;

-Effettive possibilità di recupero;

-Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva;

-Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Secondaria

Per quanto attiene alla **Scuola Secondaria di I° grado** si stabilisce che si valuteranno il rendimento scolastico ed il comportamento di ciascun alunno sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ risultati raggiunti nelle discipline con voti numerici espressi i decimi (tabella allegata "B");
- ❖ risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni ed in particolare nelle attività di recupero delle conoscenze e/o abilità disciplinari;
- ❖ documentato e intenzionale sviluppo di abilità e competenze sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socio-culturale;
- ❖ possibilità di recupero delle insufficienze di risultato e delle carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, basate su credibili prospettive di sviluppo futuro;
- ❖ livello globale di maturazione;
- ❖ voto di comportamento espresso collegialmente in decimi.

La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi insufficienze in tre o più discipline.

Pertanto gli alunni vengono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato qualora si verificano le seguenti situazioni:

1) gli alunni presentano carenze, non raggiungendo gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline in più materie con insufficienze tali che la somma

complessiva dei punti inferiori alla sufficienza risulti superiore a 4 unità (es. un 4 e tre 5, un 3 e due 5, ecc);

2) gli alunni hanno avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;

3) gli alunni non sono in possesso di abilità fondamentali o non hanno colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dei docenti che costituiscono il C.d.C.

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1 -3		Non vengono utilizzati
4	Gravemente insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali; commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; ha difficoltà a condurre analisi corrette e non sa sintetizzare. Manca di autonomia nello studio. Possiede un lessico scorretto. L'impegno nel lavoro scolastico è scarso.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze non approfondite, commette ancora errori nell'applicazione e nell'analisi; non ha autonomia nella rielaborazione e coglie parzialmente gli aspetti essenziali. Non sempre rispetta gli impegni scolastici.
6	Sufficiente	Conoscenze adeguate ma non approfondite. Linguaggio abbastanza corretto. Connessioni logiche e competenze essenziali.
7	Discreto	Conoscenze adeguate ma non sempre puntuali. Capacità di analisi e collegamento più che sufficienti. Assolve in maniera regolare le consegne scolastiche. Competenze sufficientemente sicure.
8	Buono	Conoscenze adeguate e puntuali. Terminologia appropriata. Capacità di analisi e di collegamento soddisfacenti. Competenze abbastanza sicure.
9	Distinto	Conoscenze soddisfacenti e approfondite. Esposizione chiara. Buona capacità di rielaborazione personale. Valide competenze disciplinari.
10	Ottimo	Conoscenze ampie, complete e approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi. Sicura padronanza della terminologia. Competenze eccellenti.

Prima di ogni valutazione, si dovrà preliminarmente verificare il numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo previsto dalla normativa (D. L.vo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1), pari ad un quarto dell'orario; si potrà procedere a specifica deroga in presenza di alunni con gravi patologie certificate o condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate documentabili.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame, pur in presenza di carenze negli apprendimenti, con voto a maggioranza del Consiglio di Classe, si informerà la famiglia con specifica comunicazione. In tale comunicazione dovranno essere riferite le motivazioni che hanno portato all'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di licenza, pur in presenza di carenze negli apprendimenti. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze. Gli stessi contenuti di tale comunicazione dovranno essere riportati sinteticamente in apposita tabella inserita nel verbale dello scrutinio.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame (non ammessi gli alunni con n. 3 insufficienze di cui almeno 2 quattro), si informerà la famiglia con specifica comunicazione, fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni. In tale comunicazione dovrà essere riportata la notizia della non ammissione e le relative motivazioni. Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI

ITALIANO Classi I - II – III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce i contenuti della disciplina in modo approfondito e completo.	Individua, seleziona e organizza in modo personale tutte le informazioni, esplicite e implicite, di un testo scritto e/orale. Comprende e rielabora elementi	Sa scrivere e rielaborare testi di tipologia differente, ampi, ben strutturati e corretti sotto il profilo morfosintattico e lessicale. Scrive e	Conosce ed utilizza con sicurezza gli elementi della comunicazione. Partecipa ad una conversazione in modo costruttivo, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

		costitutivi, scopo e argomento del messaggio.	riutilizza sintesi e/o appunti in modo proficuo.	
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Conosce i contenuti della disciplina in modo completo.	Individua, seleziona e organizza in modo corretto tutte le informazioni, esplicite e implicite, di un testo scritto e/o orale. Comprende elementi costitutivi, scopo e argomento del messaggio.	Sa scrivere e rielaborare testi di tipologia differente, pertinenti, coerenti e corretti sotto il profilo morfosintattico e lessicale. Scrive e riutilizza sintesi e/o appunti in modo appropriato.	Conosce ed utilizza in modo efficace gli elementi della comunicazione. Partecipa ad una conversazione in modo pertinente, utilizzando un lessico appropriato.
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Conosce i contenuti della disciplina in modo esauriente.	Individua tutte le informazioni fornite in modo esplicito e le principali in modo implicito. Comprende gli elementi costitutivi e l'argomento del messaggio.	Sa scrivere testi di tipologia differente, coerenti e corretti sotto il profilo morfosintattico e lessicale. Scrive e riutilizza sintesi e/o appunti in modo corretto.	Conosce ed utilizza in modo esauriente gli elementi della comunicazione. Partecipa ad una conversazione in modo adeguato, utilizzando un lessico preciso.
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Conosce i contenuti della disciplina in modo soddisfacente	Individua tutte le informazioni fornite in modo esplicito e, se guidato, alcune implicite. Comprende i principali elementi costitutivi e l'argomento del messaggio.	Sa scrivere testi di alcune tipologie, nel complesso organici e corretti sotto il profilo morfosintattico e lessicale. Scrive e riutilizza in modo semplice sintesi e/o	Conosce ed utilizza gli elementi della comunicazione. Partecipa ad una conversazione in modo soddisfacente, utilizzando un lessico abbastanza appropriato.

			appunti.	
LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce i contenuti della disciplina in modo sufficiente.	Individua le principali informazioni fornite in modo esplicito. Comprende il contenuto globale di un messaggio.	Sa scrivere testi semplici di alcune tipologie, coerenti e sufficientemente corretti sotto il profilo morfosintattico. Scrive sintesi e/o appunti solo se guidato.	Conosce i principali elementi della comunicazione. Partecipa ad una conversazione rispondendo a domande dirette ed utilizzando un lessico semplice ma corretto.
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conosce in modo frammentario alcuni semplici contenuti disciplinari.	Evidenzia difficoltà nell'individuare le principali informazioni, anche se guidato. Comprende in modo parziale il contenuto globale di un messaggio.	Evidenzia difficoltà nello scrivere semplici testi pertinenti, organici e sintatticamente corretti, anche su traccia guidata.	Solo se guidato riesce a individuare i principali elementi della comunicazione. Se guidato, risponde in modo generico a domande dirette nel corso di una conversazione.
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conosce in modo lacunoso anche i più elementari tra i contenuti disciplinari.	Non è in grado di individuare le informazioni principali. Non comprende in modo adeguato il contenuto globale di un testo.	Non è in grado di scrivere semplici testi pertinenti, organici e corretti, neppure su traccia guidata.	Non conosce i principali elementi della comunicazione. Evidenzia notevoli difficoltà nel rispondere a domande dirette nel corso di una conversazione.

STORIA Classi I - II – III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce in modo approfondito e completo aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo autonomo e personale.	Utilizza e padroneggia gli strumenti della disciplina in modo corretto, sicuro e autonomo.	Utilizza e padroneggia il lessico specifico della disciplina.	Ottima	Costanti e proficui.
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Conosce in modo completo aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo corretto e sicuro.	Utilizza in modo corretto e sicuro gli strumenti della disciplina.	Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo corretto e pertinente.	Pienamente valida	Regolari ed efficaci.
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Conosce in modo esauriente aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo	Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo corretto.	Utilizza in modo corretto gli strumenti della disciplina.	Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.	Valida	Regolari

	patrimonio culturale.					
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Conosce in modo soddisfacente aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Individua le relazioni più importanti e stabilisce confronti e parallelismi in modo soddisfacente.	Utilizza gli strumenti della disciplina e in modo soddisfacente.	Utilizza in modo adeguato il lessico specifico della disciplina.	Buona	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce in modo sufficiente aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Individua semplici relazioni e sa stabilire in maniera accettabile confronti e parallelismi.	Utilizza in maniera sufficiente gli strumenti della disciplina.	Utilizza in modo corretto solo i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.	Discreta	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conosce in modo parziale aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Evidenzia difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti e parallelismi.	Utilizza gli strumenti della disciplina con difficoltà e incertezza.	Utilizza in modo non del tutto corretto anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina. .	Completa.	Discontinui.

LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conosce in modo lacunoso aspetti e strutture dei momenti storici studiati e del relativo patrimonio culturale.	Non riesce ad individuare semplici relazioni né a stabilire confronti e parallelismi elementari.	Non è in grado di utilizzare in modo efficace gli strumenti della disciplina.	Non conosce o non utilizza in modo corretto anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.	Non è autonomo nel lavoro e nello studio.	Non adeguati.
---	--	--	---	--	---	---------------

GEOGRAFIA Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce in modo approfondito e completo i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture dei territori dei paesi studiati.	Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo autonomo e personale.	Utilizza e padroneggia gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati in modo corretto, sicuro e autonomo.	Utilizza e padroneggia il lessico specifico della disciplina.	Ottima	Costanti e proficui.

<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>9</p>	<p>Conosce in modo completo i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture dei territori e dei paesi studiati.</p>	<p>Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo corretto e sicuro.</p>	<p>Utilizza gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati in modo corretto e preciso.</p>	<p>Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo corretto e pertinente.</p>	<p>Pienamente valida</p>	<p>Regolari ed efficaci.</p>
<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>8</p>	<p>Conosce in modo esauriente i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture dei territori e dei paesi studiati.</p>	<p>Individua relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in modo corretto.</p>	<p>Utilizza gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati in modo corretto.</p>	<p>Utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato.</p>	<p>Valida</p>	<p>Regolari</p>
<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p> <p>7</p>	<p>Conosce in maniera soddisfacente i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture principali del territorio e dei paesi studiati.</p>	<p>Individua le relazioni più importanti e stabilisce confronti e parallelismi in modo soddisfacente.</p>	<p>Utilizza gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati in modo soddisfacente.</p>	<p>Utilizza in modo adeguato il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Buona</p>	<p>Adeguati</p>

<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p> <p>6</p>	<p>Conosce sufficientemente i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture essenziali dei territori e dei paesi studiati.</p>	<p>Individua semplici relazioni e stabilisce confronti e parallelismi in maniera guidata.</p>	<p>Utilizza gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati in maniera sufficiente.</p>	<p>Utilizza in modo corretto solo i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Discreta</p>	<p>Non regolari</p>
<p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p> <p>5</p>	<p>Conosce in modo superficiale e frammentario i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture dei territori e dei paesi studiati.</p>	<p>Evidenzia difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti e parallelismi.</p>	<p>Utilizza gli strumenti della disciplina e organizza carte mentali dei territori e dei paesi studiati con incertezza e difficoltà.</p>	<p>Utilizza in modo non del tutto corretto anche i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Non completa</p>	<p>Discontinui</p>
<p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p> <p>4</p>	<p>Conosce in modo lacunoso i concetti cardine della geografia, gli aspetti e le strutture più semplici dei territori e dei paesi studiati. dei paesi studiati.</p>	<p>Non riesce a individuare semplici relazioni né a stabilire confronti e parallelismi elementari.</p>	<p>Non sa utilizzare gli strumenti della disciplina in modo adeguato e non è in grado di organizzare carte mentali dei territori e dei paesi</p>	<p>Non conosce o non utilizza in modo corretto i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Non è autonomo nel lavoro</p>	<p>Non adeguati</p>

			studiati.			
--	--	--	-----------	--	--	--

INGLESE – FRANCESE Classi I - II – III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE (GRAMMATICALE LESSICALE –DI CIVILTA')	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce in modo chiaro ed approfondito le strutture. Lessico vario, ricco ed appropriato Conosce e confronta ampiamente gli aspetti della cultura e civiltà.	Comprende analiticamente e con immediatezza i messaggi, i significati espliciti ed impliciti di tutte le tipologie di testi proposti.	E'in grado di produrre enunciati e testi di tipologie diverse con linguaggi corretti e appropriati, con coerenza logica e concettuale	Sa argomentare in modo chiaro e corretto su temi familiari	L'autonomia nel lavoro e nello studio è ottima	L'impegno e l'attenzione sono costanti

<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>9</p>	<p>Conosce in modo completo le strutture. Lessico estremamente efficace. Conosce e confronta diversi aspetti della cultura e civiltà.</p>	<p>Comprende completamente e con facilità i messaggi, i significati espliciti ed impliciti dei testi</p>	<p>E'in grado di produrre enunciati e testi in modo sicuro e corretto.</p>	<p>Sa argomentare in modo chiaro e corretto su temi familiari.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro e nello studio è pienamente valida</p>	<p>L'impegno e l'attenzione sono costanti e regolari</p>
<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>8</p>	<p>Conosce bene le strutture e le utilizza in modo corretto. Lessico ricco Conosce e confronta aspetti della cultura e civiltà.</p>	<p>Comprende in modo completo messaggi e testi</p>	<p>E'in grado di produrre enunciati e testi in modo corretto.</p>	<p>Sa argomentare in modo chiaro e abbastanza corretto su temi familiari.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro e nello studio è efficace</p>	<p>L'impegno e l'attenzione sono adeguati</p>
<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p> <p>7</p>	<p>Utilizza quasi sempre le strutture in modo corretto. Lessico efficace. Conosce diversi aspetti della cultura e civiltà in modo adeguato</p>	<p>Comprende in modo quasi completo messaggi e testi.</p>	<p>E'in grado di produrre enunciati e testi in modo quasi sempre corretto.</p>	<p>Sa argomentare in modo abbastanza chiaro, con qualche incertezza lessicale e grammaticale su temi familiari.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro e nello studio è buona</p>	<p>L'impegno e l'attenzione sono sostanzialmente adeguati</p>
<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p> <p>6</p>	<p>Conosce in modo accettabile le strutture. Lessico essenziale. Conosce sufficientemente gli aspetti della cultura</p>	<p>Comprende il senso generale di un messaggio o di un testo.</p>	<p>E'in grado di produrre enunciati e testi in modo essenziale</p>	<p>Sa argomentare in modo poco chiaro, e con incertezze lessicale e grammaticale su temi familiari.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro e nello studio è generalmente adeguata</p>	<p>L'impegno e l'attenzione non sono regolari</p>

	e civiltà					
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conosce superficialmente le strutture ed incontra difficoltà nella loro applicazione. Lessico piuttosto confuso ed incerto. Conosce aspetti della cultura e civiltà in modo frammentario.	E'in grado di comprendere in modo estensivo semplici enunciati	E'in grado di produrre enunciati e testi semplici, ma commette degli errori strutturali.	Non sa argomentare	Ha bisogno di essere guidato	L'impegno e l'attenzione sono saltuari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conosce in modo lacunoso le strutture e commette molti errori nel loro utilizzo. Lessico limitato Conosce aspetti della cultura e civiltà in modo inadeguato.	Comprende solo pochissimi semplici enunciati.	E'in grado di esprimere solo qualche semplice enunciato con gravi errori strutturali	Non sa argomentare	Non è autonomo nel lavoro	L'impegno e l'attenzione non sono adeguati

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Possiede conoscenze complete, approfondite e rielaborate.	È abile nel formulare e verificare ipotesi diverse della situazione problematica.	Opera con metodo e sicurezza nei vari insiemi numerici.	Conosce e usa il linguaggio specifico in modo chiaro, rigoroso e consapevole.	Ottima	Costanti
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Possiede conoscenze complete ed opera collegamenti in autonomia.	Interpreta i dati di un problema, formula ipotesi e le verifica in autonomia.	Esegue corrette procedure operative in autonomia.	Comprende il linguaggio specifico e lo usa in modo corretto e sicuro.	Pienamente valida	Regolari
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Possiede conoscenze esaurienti ed opera opportuni collegamenti.	Individua i dati di un problema e formula ipotesi.	Esegue procedure operative dirette ed inverse nei vari insiemi numerici.	Comprende il linguaggio specifico e lo usa in modo corretto.	Valida	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Possiede conoscenze soddisfacenti ma non ben organizzate.	Individua i dati di un problema, formula ipotesi in modo non sempre consapevole.	Esegue semplici procedure inverse.	Comprende e si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto.	Buona	Sostanzialmente adeguati

LIVELLO RAGGIUNTO 6	Possiede conoscenze suddicienti.	Individua i dati di un problema, ma ha difficoltà a formulare ipotesi	Esegue semplici procedure operative dirette	Conosce il linguaggio specifico in modo accettabile, ma lo usa in modo approssimativo.	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Individua i dati di un problema con difficoltà.	Opera con difficoltà e commette errori.	Utilizza il linguaggio specifico in misura non del tutto sufficiente.	Non completa	Saltuari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Possiede conoscenze lacunose e carenti.	Rivela molte difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive.	Opera con difficoltà e commette errori frequentemente.	Utilizza il linguaggio specifico in modo improprio e insufficiente.	Non è autonomo nel lavoro	Non adeguati

SCIENZE Classi I - II – III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
---------------------	-------------------	------------------------	---------------	------------------------	--	-----------------------------

LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce in maniera ricca e completa i contenuti e li elabora in modo personale.	Ritrova in situazioni diverse da quelle date, la medesima condizione di causa ed effetto di un certo fatto/fenomeno.	Formula e verifica ipotesi diverse della stessa situazione problematica.	Conosce e usa il linguaggio specifico in modo chiaro, rigoroso e consapevole.	Ottima	Costanti
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti e opera collegamenti in modo autonomo.	Individua le situazioni di causa ed effetto di un fatto/fenomeno e compie osservazioni pertinenti.	Interpreta i dati di un problema, formula ipotesi e le verifica in autonomia.	Comprende il linguaggio specifico e lo usa in modo appropriato e sicuro.	Pienamente valida	Regolari
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Conosce in modo esauriente i contenuti e opera collegamenti in modo corretto.	Descrive analiticamente gli elementi di un fenomeno prospettando alcune situazioni di causa.	Interpreta i dati di un fenomeno e formula ipotesi in modo consapevole.	Comprende il linguaggio specifico e lo usa in modo corretto.	Valida	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Possiede conoscenze soddisfacenti ma non ben organizzate.	È in grado di descrivere analiticamente gli elementi di un fenomeno.	Analizza i dati ma formula ipotesi in modo non sempre consapevole.	Comprende e si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto.	Buona	Sostanzialmente adeguati

LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e nelle linee essenziali.	Osserva alcuni elementi di un fenomeno e li descrive con semplicità.	Ordina i dati e li analizza in modo superficiale.	Comprende i linguaggi specifici essenziali e li usa in misura sufficiente.	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conosce i contenuti in modo incompleto e superficiale.	Ha difficoltà a riconoscere e descrivere gli elementi di un fenomeno.	Analizza e ordina i dati con difficoltà.	Comprende e utilizza il linguaggio specifico in misura non del tutto sufficiente.	Non completa	Saltuari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conosce i contenuti in modo frammentario e lacunoso.	Ha molte difficoltà a individuare gli elementi di un fenomeno anche se guidato.	Rivela molte difficoltà nell'analizzare e nell'ordinare gli elementi di un fenomeno nonostante opportuna guida	Utilizza il linguaggio specifico in modo improprio e insufficiente.	Non è autonomo nel lavoro	Non adeguati

ARTE E IMMAGINE Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE

<p>LIVELLO ECCELLENTE</p> <p>10</p>	<p>Conosce in modo completo il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.</p>	<p>Sa riconoscere e interpretare la realtà in modo eccellente, utilizzando codici visivi e tecniche adeguate. Sa individuare autonomamente le diverse modalità di rappresentazione dello spazio usate nell'arte. Sa individuare le caratteristiche stilistiche presenti in alcune correnti artistiche, opere e artisti.</p>	<p>Sa produrre elaborati in modo corretto e autonomo utilizzando strumenti e tecniche con sicurezza e creatività.</p>	<p>Sa riconoscere in maniera precisa gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.</p>	<p>Ottima</p>	<p>Costanti</p>
<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>9</p>	<p>Conosce ottimamente il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.</p>	<p>Alte capacità di osservazione, dominio della terminologia disciplinare.</p>	<p>Produce elaborati in modo corretto e sicuro utilizzando strumenti e tecniche con sicurezza.</p>	<p>Sa riconoscere in maniera ottimale gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.</p>	<p>Pienamente valida</p>	<p>Regolari</p>
<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO</p> <p>8</p>	<p>Conosce approfonditamente il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.</p>	<p>Ottime capacità di osservazione, appropriata terminologia disciplinare.</p>	<p>Produce elaborati in modo corretto e sicuro utilizzando in maniera ottimale le</p>	<p>Sa riconoscere bene gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.</p>	<p>Valida</p>	<p>Adeguati</p>

			diverse tecniche.			
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Conosce bene il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.	Buone capacità di osservazione, appropriata terminologia disciplinare.	Produce elaborati utilizzando le diverse tecniche.	Sa riconoscere bene gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.	Buona	Sostanzialmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce sufficientemente il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.	Sufficienti capacità di osservazione, accettabile conoscenza della terminologia disciplinare.	Produce elaborati semplici utilizzando le diverse tecniche.	Sa riconoscere bene gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Non conosce sufficientemente il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.	Scarse capacità di osservazione. Non adopera in maniera appropriata la terminologia disciplinare.	Produce elaborati semplici con difficoltà nell'esecuzione che deve essere guidata.	Non individua gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.	Non completa	Saltuari

LIVELLO NON RAGGIUNTO	Non conosce il patrimonio artistico culturale dei vari periodi storici e del proprio territorio.	Scarse capacità di osservazione, non appropriata terminologia disciplinare.	Non produce elaborati.	Non individua gli strumenti da utilizzare per le diverse rappresentazioni artistiche.	Non è autonomo nel lavoro	Non adeguati
4						

MUSICA Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE	L'alunno possiede conoscenze ricche e complete.	Sa cogliere le informazioni in modo corretto sicuro e autonomo per analizzare le parti del discorso musicale.	Sa produrre ed eseguire melodie avanzate.	Sa motivare le proprie scelte in modo sicuro, corretto e autonomo.	Ottima	Costanti
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO	L'alunno possiede conoscenze complete.	Sa cogliere le informazioni in modo corretto sicuro per analizzare le parti del discorso musicale.	Sa produrre ed eseguire melodie di medio livello.	Sa motivare le proprie scelte in modo sicuro, corretto.	Efficace	Regolari
10						
9						

LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	L'alunno possiede conoscenze esaurienti.	Sa cogliere le informazioni in modo corretto per analizzare le parti del discorso musicale.	Sa produrre ed eseguire melodie di medio livello.	Sa motivare le proprie scelte in modo corretto.	Valida	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 7	L'alunno possiede conoscenze soddisfacenti;	sa cogliere le informazioni in modo sostanzialmente corretto per analizzare le parti del discorso musicale	sa produrre ed eseguire melodie di intermedio livello	sa motivare le proprie scelte in modo corretto	Buona	Fondamentalmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 6	L'alunno possiede conoscenze sufficienti;	Sa cogliere le informazioni in modo accettabile per analizzare le parti del discorso musicale	Sa produrre ed eseguire melodie di livello base	Sa motivare le proprie scelte in modo accettabile;	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	L'alunno possiede conoscenze parziali;	Sa cogliere le informazioni in modo non del tutto sufficiente per analizzare le parti del discorso musicale	Non sempre sa produrre ed eseguire melodie di semplice livello	Non sa motivare le proprie scelte in modo adeguato;	Non completa	Saltuari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	L'alunno possiede conoscenze carenti.	Sa cogliere le informazioni in modo sufficiente per analizzare le parti del discorso musicale	Non sa produrre ed eseguire melodie di semplice livello	Non sa motivare le proprie scelte in modo adeguato;	L'autonomia nel lavoro e nello studio, anche se guidato, non è accettabile	L'impegno e l'attenzione sono molto saltuari.

TECNOLOGIA Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma.	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma, si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	Ottima	Costanti
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera corretta.	Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.	Pienamente valida	Regolari

LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera corretta.	Usa con sicurezza il linguaggio tecnico in modo adeguato.	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato.	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; conosce nozioni e concetti in maniera completa.	Valida	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto.	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.	Buona	Sostanzialmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce ed usa le tecniche più semplici.	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	È incerto nell'usare le tecniche più semplici.	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.	Non completa	Saltuari

			corretto.			
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici.	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.	Non è autonomo nel lavoro	Non adeguati

SCIENZE MOTORIE Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE 10	Conosce in maniera ricca e completa gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un corretto	Comprende e seleziona con padronanza e immediatezza il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la	Sa applicare brillantemente nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite adottando le opportune strategie.	Argomenta in modo corretto sicuro ed autonomo le proprie scelte.	Sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio in modo consapevole, autonomo ed originale.	L'impegno e l'attenzione sono costanti.

	rapporto tra attività fisica, alimentazione e benessere psico-fisico.	propria salute e sicurezza.				
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 9	Conosce in maniera completa gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un corretto rapporto tra attività fisica, alimentazione e benessere psico-fisico.	Comprende in modo completo e seleziona con padronanza il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Sa applicare molto efficacemente nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite.	Argomenta in modo corretto e sicuro le proprie scelte.	Sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio in modo consapevole ed autonomo.	L'impegno e l'attenzione sono regolari.
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO 8	Conosce in maniera esauriente gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un valido rapporto tra	Comprende e seleziona in modo apprezzabile il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Sa applicare efficacemente nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite.	Argomenta in modo corretto le proprie scelte	Sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio con buona autonomia.	L'impegno e l'attenzione sono adeguati

	attività fisica, alimentazione e benessere psico-fisico.					
LIVELLO RAGGIUNTO 7	Conosce in maniera soddisfacente gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un buon rapporto tra attività fisica, alimentazione e benessere psico-fisico.	Comprende e seleziona in modo appropriato il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Sa applicare in maniera sostanzialmente corretta nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite.	Argomenta in modo quasi esauriente le proprie scelte	Sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio in maniera abbastanza autonoma.	L'impegno e l'attenzione sono sostanzialmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO 6	Conosce in maniera sufficiente gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un adeguato rapporto tra attività fisica, alimentazione e benessere psico-	Comprende e seleziona in modo essenziale il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Sa applicare sufficientemente nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite.	Argomenta in modo accettabile le proprie scelte	Sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio se opportunamente guidato	L'impegno e l'attenzione non sono regolari

	fisico.					
LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conosce in maniera parziale gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un non sempre corretto rapporto tra attività fisica, alimentazione e benessere psico-fisico.	Comprende e seleziona in misura non del tutto sufficiente il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Non sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite.	Argomenta in modo non del tutto sufficiente le proprie scelte.	Non sempre sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio anche se guidato.	L'impegno e l'attenzione sono saltuari.
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conosce in maniera lacunosa gli sport, le attività motorie e le implicazioni teoriche trattate per un carente rapporto tra attività fisica, alimentazione	Comprende e seleziona in modo insufficiente il gesto tecnico, il linguaggio gestuale e motorio ed i comportamenti adeguati per la propria salute e sicurezza.	Non sa applicare le conoscenze nel contesto. Il suo comportamento motorio può essere pericoloso per sé e per gli altri.	Argomenta in modo insufficiente le proprie scelte.	Non sa affrontare le prove richieste distribuendo il carico motorio nemmeno se guidato.	L'impegno e l'attenzione non sono adeguati.

	e benessere psico-fisico.					
--	---------------------------	--	--	--	--	--

RELIGIONE Classi I - II - III

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE Eccellente	Conoscenze approfondite e consolidate.	Gli interventi dell'alunno sono propositivi e di stimolo alla classe.	L'alunno è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali in modo corretto e autonomo.	L'alunno conosce e colloca in maniera eccellente i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza e padronanza le competenze.	Ottima	Costanti
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO Ottimo	Conoscenze approfondite.	Gli interventi dell'alunno sono propositivi e di stimolo alla classe.	L'alunno è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	L'alunno conosce e colloca in modo corretto i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza	Pienamente valida	Regolari

			in modo autonomo.	e padronanza le competenze.		
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO Distinto	Conoscenze corrette.	L' alunno mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti con un buon contributo.	L'alunno dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze.	L'alunno dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze.	Valida	Adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO Buono	Conosce adeguate.	L'alunno mostra una buona attenzione agli argomenti proposti intervenendo in modo pertinente.	L'alunno dimostra di sapere applicare le sue competenze.	L'alunno ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti.	Buona	Sostanzialmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO Sufficiente	Conosce essenziali.	L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati e se stimolato.	L'alunno dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	L'alunno ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato.	Generalmente adeguata	Non regolari
LIVELLO NON RAGGIUNTO Mediocre	Conoscenze inadeguate.	Gli interventi dell'alunno non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto.	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo	L'alunno conosce solo alcuni contenuti che non utilizza in modo adeguato.	Non completa	Saltuari

			poco corretto.			
LIVELLO NON RAGGIUNTO Insufficiente	Conoscenze inadeguate.	Gli interventi dell'alunno non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto.	L'alunno non esplicita alcune competenze esplicate in parte.	L'alunno non conosce i contenuti.	Non è autonomo nel lavoro	Non adeguati

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA Classi I - II - III

GIUDIZIO	CONOSCENZE
OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze approfondite, rielaborate in modo personale, con alcuni spunti di analisi critica. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni, anche nuove, in modo critico, personale e creativo. Partecipa con grande interesse e in modo costruttivo, offrendo un valido contributo al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno mostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni anche presentati per la prima volta. Partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, offrendo un apprezzabile contributo.

BUONO	L'alunno mostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro e consapevole le conoscenze. Partecipa con interesse in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra conoscenze essenziali e sintetiche, è capace di approfondire solo se guidato. Riconosce e confronta seppure in modo iniziale le conoscenze. Dimostra partecipazione e interesse al dialogo educativo incostante.
NON SUFFICIENTE	L'alunno presenta conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze. Dimostra scarso interesse e partecipazione inadeguata al dialogo educativo.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Classi I - II – III

La valutazione degli alunni disabili fa riferimento all'art. 11 commi 1, 2, 3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017:

❖ La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

❖ Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297(2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.).

❖ L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

❖ Le competenze che l'alunno dovrà acquisire e i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto sono indicati nel PEI. Qualora le competenze disciplinari della classe di frequenza prevedano una semplificazione dei contenuti, si farà riferimento alla seguente griglia di valutazione dei voti:

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE
LIVELLO ECCELLENTE (avanzato) 10	Conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti disciplinari previsti dal PEI.	Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa

<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO (avanzato) 9</p>	<p>Conoscenze ampie e consolidate degli argomenti disciplinari previsti dal PEI.</p>	<p>Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p>	<p>Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.</p>	<p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>
<p>LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO (intermedio) 8</p>	<p>Conoscenze consolidate degli argomenti disciplinari previsti dal PEI..</p>	<p>Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p>	<p>Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate.</p>	<p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>
<p>LIVELLO RAGGIUNTO (base) 7</p>	<p>Conoscenze parzialmente consolidate degli argomenti disciplinari previsti dal PEI.</p>	<p>Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate.</p>	<p>È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze. acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.</p>
<p>LIVELLO RAGGIUNTO (iniziale) 6</p>	<p>Conoscenze essenziali degli ambiti disciplinari previsti dal PEI.</p>	<p>Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.</p>	<p>Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.</p>	<p>Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>

LIVELLO NON RAGGIUNTO 5	Conoscenze inadeguate degli ambiti disciplinari previsti dal PEI.	Affronta, seppur con difficoltà, semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.
LIVELLO NON RAGGIUNTO 4	Conoscenze assenti degli ambiti disciplinari previsti dal PEI.	Ha gravi difficoltà ad affrontare semplici situazioni, anche con l'aiuto dell'adulto.	Ha gravi difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA Classi I - II – III

Gli alunni con DSA verranno valutati in riferimento all'art. 11 commi 9,10, 11, 12, 13, del D.L. N° 62 del 13/04/2017:

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento

dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità' delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le competenze che l'alunno dovrà acquisire e i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto sono indicati nel PDP. Per la valutazione tra competenza acquisita e livello raggiunto si farà riferimento alla seguente griglia di valutazione dei voti:

LIVELLI VOTO	CONOSCENZE	INTERPRETAZIONE	AZIONE	AUTOREGOLAZIONE	AUTONOMIA OPERATIVA NELLO STUDIO E NEL LAVORO	IMPEGNO E ATTENZIONE
LIVELLO ECCELLENTE (avanzato) 10	Conoscenze ampie ed approfondite degli ambiti disciplinari.	Comprende, con l'ausilio degli strumenti compensativi, le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente	Sa impostare percorsi di studio autonomi, con l'ausilio degli strumenti compensativi, e personali che sviluppa con ricca pertinenza	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa	Ottima	Costanti

		coerenti.	di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.			
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO (avanzato) 9	Conoscenze ampie e consolidate degli ambiti disciplinari.	Sviluppa le consegne, con l'ausilio degli strumenti compensativi , con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi , con l'ausilio degli strumenti compensativi, per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	Pienamente valida	Regolari
LIVELLO PIENAMENTE RAGGIUNTO (intermedio) 8	Conoscenze consolidate degli ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne, con l'ausilio degli strumenti compensativi, e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione coerenti.	Possiede un valido metodo di studio che gli consente di individuare le strategie risolutive con l'ausilio degli strumenti compensativi. Si orienta nell'analisi di situazioni	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.	Valida	Adeguati

			complesse			
LIVELLO RAGGIUNTO (base) 7	Conoscenze parzialmente consolidate dei diversi ambiti disciplinari.	Comprende, con l'ausilio degli strumenti compensativi, le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione	E' in grado di sviluppare autonomamente, con l'ausilio degli strumenti compensativi, percorsi di studio efficaci nella risoluzione di situazioni problematiche semplici.	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze. acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.	Buona	Sostanzialmente adeguati
LIVELLO RAGGIUNTO (iniziale) 6	Conoscenze essenziali degli ambiti disciplinari.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scarsa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici e si orienta, in modo non del tutto autonomo nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione con l'ausilio degli strumenti compensativi.	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante.	Generalmente adeguata	Non regolari

<p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p> <p>5</p>	<p>Conoscenze inadeguate degli ambiti disciplinari.</p>	<p>Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con scarsa padronanza delle soluzioni espressive.</p>	<p>Sa svolgere solo alcuni compiti molto semplici in un numero limitato di contesti. Non si orienta nell'applicazione di procedure risolutive neppure con l'ausilio degli strumenti compensativi.</p>	<p>Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.</p>	<p>Non completa</p>	<p>Saltuari</p>
<p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p> <p>4</p>	<p>Conoscenze assenti degli ambiti disciplinari. Distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.</p>	<p>Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.</p>	<p>Si orienta a fatica nello svolgimento di compiti pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.</p>	<p>Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.</p>	<p>Non è autonomo nel lavoro</p>	<p>Non adeguati</p>

CORRISPONDENZA TRA VOTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

RENDIMENTO	CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE DISCIPLINARI	VOTO
ECCELLENTE	Conoscenze ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite e autonoma organizzazione delle stesse. Sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.	10
OTTIMO	Conoscenze complete, senza errori, particolarmente approfondite. Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa e puntuale. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.	9
DISTINTO	Conoscenze complete, corrette, approfondite. Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.	8
BUONO	Conoscenze corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali. Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazione note. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici.	7
SUFFICIENTE	Conoscenze sostanzialmente corrette, essenziali. Capacità di analisi elementare ma pertinente, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata.	6
INSUFFICIENTE	Conoscenze parziali e incomplete dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero. Applicazione guidata ancora incerta ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Schematismi, esiguità di analisi, esposizione ripetitiva, imprecisa, povertà lessicale.	5

<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Conoscenza lacunosa anche dei minimi contenuti disciplinari e prestazioni del tutto insufficienti. Applicazione e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta e confusa. Gravi lacune, disinteresse, impegno molto scarso.</p>	<p>4</p>
--	--	----------

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano

un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, comma 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998;

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si

avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

GIUDIZIO	DESCRIZIONE UTILIZZABILE PER IL GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO
ECCELLENTE	L'alunno rispetta pienamente le regole e interagisce in modo partecipativo e cooperativo all'interno del gruppo classe, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i punti di vista e i ruoli altrui. Assolve in modo autonomo e responsabile gli obblighi scolastici.
OTTIMO	L'alunno rispetta pienamente le regole e interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è disponibile al confronto. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
DISTINTO	L'alunno rispetta le regole e interagisce attivamente nella vita di classe, gestendo in modo positivo la conflittualità e collaborando in modo funzionale nel gruppo. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui ed è disponibile al confronto. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
BUONO	L'alunno è generalmente rispettoso delle regole e interagisce nel gruppo classe in modo corretto e costante. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui ed è quasi sempre disponibile al confronto. Assolve abbastanza responsabilmente gli obblighi scolastici, seppure non sempre in modo puntuale quelli extrascolastici
DISCRETO	L'alunno si rende responsabile di episodi non sempre corretti verso le persone gli ambienti e i materiali della Scuola pur mostrandosi generalmente sensibile ai richiami. Interagisce in modo non sempre collaborativo nel gruppo classe. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.
SUFFICIENTE	L'alunno si rende spesso responsabile di episodi che non rispettano le regole, assumendo comportamenti poco corretti che prevedono sanzioni disciplinari (ammonizioni, rapporti, sospensioni dalle lezioni da 1 a 5 giorni). Ha difficoltà a collaborare nel gruppo disturbandone il lavoro e assolve in modo assai discontinuo gli obblighi scolastici.
INSUFFICIENTE	L'alunno si rende responsabile di ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole, assumendo comportamenti lesivi della dignità e rischiosi per l'incolumità altrui e personale per i quali è incorso in sanzioni disciplinari gravi. Influenza negativamente il gruppo classe e, nonostante gli interventi della scuola, non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti del comportamento. Non assolve i propri doveri scolastici.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate; viene attribuito un unico voto espresso in decimi; senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo Un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Tutte le norme sullo svolgimento dell'esame di Stato, unitamente alle modalità di valutazione e attribuzione del voto finale, si applicano anche alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espresso mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

La Certificazione

La Certificazione delle competenze avviene con una scheda che affianca il documento di valutazione degli apprendimenti. Arriva, per gli alunni delle scuole del primo ciclo, alla fine della classe quinta nella Scuola Primaria e della terza nella Scuola Secondaria. La scheda integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale nel saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che li circonda, nell'utilizzare i saperi acquisiti anche tra i banchi per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati, tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Legenda	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 <small>Solo secondaria</small>	5	6	7	8	9	10
CRITERI							
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità,</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Le conoscenze</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 Solo secondaria	5	6	7	8	9	10
ATTI GGI AMEN TI / COM POR TAMEN TI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità</p>	<p>L'alunno generalment e adotta comportame nti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevol ezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazion</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di</p>

	<p>beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>			<p>affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>i e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASSIDUITA'	<u>Prendere parte alle attività</u>	Prende parte alle attività proposte in modo COSTANTE E PUNTUALE	Prende parte alle attività proposte in modo NON SEMPRE REGOLARE	Prende parte alle attività proposte in modo NON REGOLARE	Prende parte alle attività proposte in modo SALTUARIO
PARTECIPAZIONE	<u>Puntualità nelle consegne date</u>	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)/NESSUN INVIO

CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	<u>Rispetto dei turni di parola, scelta dei momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente</u>	Rispetta SEMPRE i turni di parola, sapendo scegliere in modo adeguato i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente	PER LO PIÙ' rispetta i turni di parola, sapendo scegliere in modo discreto i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente	QUALCHE VOLTA NON rispetta i turni di parola, faticando a trovare il momento opportuno per il dialogo tra pari e con il docente	NON PARTECIPA AGLI EVENTI
CONSEGNE SCRITTE					
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	<u>Presentazione del compito assegnato (proposto)</u> -	ORDINATO E PRECISO	NON SEMPRE ORDINATO E PRECISO	SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	NON ORDINATA E POCO PRECISA
	<u>Qualità del contenuto</u> -	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA	COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	ABBASTANZA COMPLETO(rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'
VERIFICHE ORALI					

Contenuti	<u><i>L'insieme delle conoscenze ed abilità esposte dall'alunno</i></u>	Conoscenze APPROFONDITE e BEN STRUTTURATE e CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	Conoscenze ACQUISITE e RIELABORATE	Conoscenze degli argomenti principali in modo ESSENZIALE	Conoscenze APPROSSIMATIVE e SUPERFICIALI
Linguaggi	<u><i>Il modo di esporre i contenuti da parte dell'alunno, considerando chiarezza, precisione e uso corretto dei termini specifici</i></u>	Esposizione SICURA con USO APPROPRIATO del lessico specifico	Esposizione AUTONOMA e SCORREVOLE	Esposizione SEMPLICE e CHIARA	Esposizione POCO CHIARA e INCERTA

GRIGLIA VALUTAZIONE DDI (Scuola secondaria)

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	1	2	3	4
Esecuzione di compiti e svolgimento attività	<i>Puntualità e frequenza</i>	1. Nessun invio/frequenza 2. Selettivo/occasionale 3. Abbastanza puntuale e frequente 4. Sempre puntuale e frequente				
	<i>Presentazione del compito assegnato</i>	1. Non ordinato/ Poco preciso.				

		<p>2.Sufficientemente ordinato e preciso.</p> <p>3.Adeguatamente ordinato e preciso.</p> <p>4.Molto ordinato e preciso.</p>			
	<i>Qualità del contenuto</i>	<p>1.Incompleto /non adeguato.</p> <p>2.Abbastanza completo /essenziale.</p> <p>3.Adeguato.</p> <p>4.Apprezzabile/ Approfondito / Originale.</p>			
Partecipazione	<i>Interesse e impegno</i>	<p>1.Non adeguato /Nulla.</p> <p>2.Mostra sufficiente interesse e impegno anche se in maniera discontinua e selettiva.</p> <p>3.Mostra adeguato impegno e partecipazione nelle attività.</p> <p>4.Mostra grande impegno partecipazione.</p>			
Capacità di relazionarsi a distanza	<i>-Rispetto delle regole condivise; (Rispettare i turni di parola; uso consapevole e responsabile delle piattaforme didattiche)</i>	<p>1.Non rispetta le regole condivise.</p> <p>2.Rispetta sufficientemente le regole condivise.</p> <p>3.Rispetta adeguatamente le regole condivise.</p> <p>4.Rispetta pienamente le regole condivise.</p>			
	<i>-Capacità di collaborazione con docenti e compagni</i>	<p>1.Non mostra collaborazione</p> <p>2.Mostra sufficiente collaborazione</p> <p>3.Collabora in maniera adeguata</p>			

		4. Collabora in maniera adeguata/ È di aiuto per i compagni con difficoltà.				
Competenze disciplinari	<i>-Dimostra competenze tecnico-pratiche ed espressivo-creative;</i> <i>- Dimostra competenze matematico-scientifico;</i> <i>- Competenze linguistiche;</i> <i>- Competenze di comunicazione, analisi, sintesi e rielaborazione/ senso critico;</i>	1. Iniziale 2. Base 3. Intermedio 4. Avanzato				

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti agli indicatori (max 28 punti) Voto 28 = 28 : 2,8=10

Per gli studenti Bes e DSA si attuano le misure compensative e dispensative previste nei rispettivi PdP

Risulta evidente che in caso di lockdown, la valutazione, necessaria in ogni processo educativo, assume un significato prevalentemente formativo, che va al di là del giudizio sintetico in sé.

Nella complessa situazione che vede nel processo valutativo fondersi un insieme di elementi spesso non facilmente distinguibili, si aggiunge il fatto che

la didattica a distanza mette in gioco alcune caratteristiche della personalità di ognuno di fronte a una realtà totalmente nuova, quali ad esempio la fiducia e la tenacia nel voler raggiungere l'obiettivo, la stabilità emotiva, l'apertura mentale all'esperienza, ...

E' in questa prospettiva che si ritiene di grande importanza sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, condurre gli alunni e le alunne verso **una autovalutazione** del proprio percorso di apprendimento a distanza, tramite l'uso delle modalità ritenute più opportune a seconda dell'età (schede con semplici domande ed emoticon, domande aperte, descrizioni di emozioni, brevi argomentazioni, ...).

Si forniscono alcuni spunti.